

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

APPALTO DEI SERVIZI CIMITERIALI

CUP: F72F13000080004

CIG: 56601496B6

Art. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

L'oggetto del presente appalto consiste nella prestazione dei servizi cimiteriali e di manutenzione Ordinaria delle aree verdi ubicate nel cimitero capoluogo di Monte Sant'Angelo e nel cimitero della frazione di Macchia e della pineta antistante il cimitero capoluogo di Monte Sant'Angelo.

1.1 -Per i servizi Cimiteriali costituiscono oggetto dell'appalto gli interventi di seguito descritti:

- a) Tumulazione, compreso accoglimento e trasporto salme all'interno del cimitero capoluogo di Monte Sant'Angelo e nel cimitero della frazione di Macchia;
- b) Estumulazione, compreso accoglimento e trasporto salme all'interno del cimitero capoluogo di Monte Sant'Angelo e nel cimitero della frazione di Macchia;
- c) Inumazioni compreso accoglimento e trasporto salme all'interno del cimitero capoluogo di Monte Sant'Angelo e nel cimitero della frazione di Macchia;
- d) Esumazioni compreso accoglimento e trasporto salme all'interno del cimitero capoluogo di Monte Sant'Angelo e nel cimitero della frazione di Macchia;
- e) Estumulazione e successive tumulazioni straordinarie da effettuarsi in un qualsiasi periodo dell'anno (in caso di perdita di liquidi cadaverici) e/o a seguito di disposizioni dell'Autorità Giudiziaria;
- f) spazzamento, sfalcio erbe, raccolta materiale organico e smaltimento dello stesso;
- g) Raccolta e collocamento in appositi contenitori dei rifiuti speciali provenienti dagli interventi di cui alle lettere a) - b) - c) - d) - e) - f) - h), nonché trasporto a rifiuto del materiale rinveniente dalle attività edili effettuate dalla stessa impresa appaltatrice;
- h) Pulizia immobili, servizi igienici ed Uffici Comunali del Cimitero di Monte Sant'Angelo e nel cimitero della frazione di Macchia;
- i) Manutenzione e gestione impianti elettrici.

Art. 2 LUOGO DI ESECUZIONE

2.1 -Per i servizi Cimiteriali il luogo di esecuzione delle attività descritte nel presente Capitolato è il cimitero capoluogo di Monte Sant'Angelo e il cimitero di Macchia, Frazione di Monte Sant'Angelo.

2.2 -Per i servizi di manutenzione ordinaria delle aree verdi l'entità delle prestazioni dovute è riferita a tutte le aree verdi ubicate all'interno delle aree cimiteriali comunali e la pineta antistante il cimitero Capoluogo di Monte Sant'Angelo e Macchia e, il cui numero deve ritenersi indicativo e non esaustivo.

ART. 3 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto del di cui al presente C.S.A. servizio avrà la durata di anni 5 (Cinque) con inizio dalla data del Verbale di Consegna che sarà sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa, dal Responsabile del Settore Gestione del Territorio.

La consegna dei servizi potrà avvenire anche sotto riserva di legge e l'impresa aggiudicataria dovrà avviare il servizio, su richiesta della stazione appaltante, anche in pendenza della stipula del contratto. In tal caso la data in cui la consegna avviene dovrà risultare da specifico verbale sottoscritto dal Responsabile del 2° Settore Gestione del Territorio e dal legale rappresentante dell'operatore economico aggiudicatario.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di : -affidare, mediante procedura negoziata, senza preliminare pubblicazione di un bando di gara, la ripetizione di servizi analoghi nel rispetto delle condizioni indicate all'art. 57 comma 5 lettera b) del D.lgs n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i , fatte salve successive disposizioni di legge e prevalenti orientamenti giurisprudenziali in materia; -affidare, a trattativa privata, senza preliminare pubblicazione di un bando di gara, servizi complementari all'aggiudicatario del presente appalto nel rispetto delle condizioni indicate all'art. 57 comma 5 lettera a) del D.lgs n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., fatte salve successive disposizioni di legge e prevalenti orientamenti giurisprudenziali in materia, -disporre una proroga tecnica del contratto per il termine strettamente necessario all'effettuazione di una nuova procedura di gara e in tutti i casi in cui non si riesca ad avviare la procedura di nuovo appalto entro la scadenza del contratto in essere, fatte salve successive disposizioni di legge e prevalenti orientamenti giurisprudenziali in materia.

Art. 4 SERVIZI INCLUSI, SERVIZI ESCLUSI DALL'APPALTO E MODALITA' DI ESECUZIONE

Per i servizi cimiteriali sono previste le seguenti modalità di esecuzione. Per tutti gli interventi di seguito descritti in dettaglio, l'Impresa appaltatrice dovrà garantire la manodopera necessaria che dovrà essere composta da non meno 4 (quattro) unità lavorative con contratto a tempo pieno, da impiegarsi in tutte le giornate feriali lavorative, al netto di ferie, riposi settimanali e malattie. La stessa Impresa dovrà fornire gli utensili, attrezzi e materiali necessari all'espletamento dei servizi previsti nel presente appalto, così come descritti nel presente Capitolato Speciale e dotare il proprio personale degli indumenti ed altri dispositivi individuali di protezione sul luogo di lavoro, prescritti dalla normativa in materia di sicurezza dei lavoratori. Le prestazioni di cui al presente Capitolato dovranno essere svolte da parte di tutte le unità lavorative, prevalentemente nelle ore antimeridiane di tutti i giorni feriali, compreso il sabato, nonché nei giorni festivi infrasettimanali. Gli stessi lavori, in casi particolari e/o per particolari esigenze di servizio, potranno essere svolti, anche nelle ore pomeridiane dei predetti giorni, per particolari esigenze di servizio, a giudizio insindacabile del Dirigente del Settore Tecnico, o di un suo sostituto o del Custode del Cimitero, senza alcun compenso aggiuntivo per l'Impresa appaltatrice, intendendosi il tutto economicamente compreso nel relativo canone di appalto.

SERVIZI ESCLUSI DALL'APPALTO

Sono esclusi dal presente appalto i seguenti servizi:

4.1.1. - Servizio amministrativo

Tale servizio è assicurato esclusivamente da personale dipendente della stazione appaltante, generalmente individuato come "custode" e/o "personale dipendente della stazione appaltante". Ad esso sono demandati le seguenti funzioni: a) fornire informazioni al cittadino; b) occuparsi degli atti amministrativi inerenti le attività cimiteriali in genere, anche in collaborazione con gli altri uffici coinvolti nell'espletamento del servizio; c) coordinamento e controllo di tutti i servizi cimiteriali oggetto del seguente appalto, ivi compresa la presa in carico di eventuali reclami e/o segnalazioni verificatesi a seguito di disservizi o disfunzioni durante l'esecuzione di servizi appaltati.

4.1.2 - Apertura, chiusura e custodia dei cimiteri

Rimane a carico della stazione appaltante l'onere del personale addetto al servizio di apertura e chiusura dei cimiteri, ivi compresa la responsabilità derivante dalla custodia, nel rispetto degli orari stabiliti dalla stazione

appaltante. A tale servizio provvederà direttamente la stazione appaltante mediante proprio personale. Il soggetto aggiudicatario dell'appalto, e per esso il personale dipendente da quest'ultimo destinato alla materiale esecuzione delle prestazioni previste, hanno l'obbligo di eseguire le direttive impartite dal personale destinato a tale servizio e di segnalare allo stesso eventuali criticità verificatesi o che si potrebbero verificare.

SERVIZI INCLUSI NELL'APPALTO

4.1.3 -TUMULAZIONI

da eseguire con le modalità di seguito indicate:

- a) rimozione delle lapidi marmoree dai tumuli (da cm 0.80 X cm 230 circa)
- b) preparazione sul luogo della sepoltura di mattoni e malta approntata;
- c) allestimento di idonei ponteggi con cavalletti e/o tavole di legno per i loculi di 3", 4", 5", 6" e 7" fila ed oltre, (la Ditta potrà eventualmente dotarsi a proprie spese di eventuali altri idonei strumenti di esecuzione);
- d) sollevamento del feretro e deposizione nel loculo;
- e) fornitura e posa in opera di mattoni a chiusura del tumulo, fino a costituire un muro chiuso dello spessore minimo di cm. 10 di mattoni pieni o cm. 13 di mattoni semipieni, andando a chiudere anche le eventuali intercapedini con l'esecuzione di uno strato di intonaco cementizio su tutta la faccia esterna della muratura di tomagno del loculo;
- f) eventuale apposizione della lapide marmorea sulla facciata esterna della nicchia e fissaggio con materiali all'uopo necessari;
- g) pulitura della lapide in questione ed eventualmente delle lapidi sottostanti e ripristino

Il numero minimo di tumulazioni da garantire in un anno è di 150 (centocinquanta);

4.1.4 – ESTUMULAZIONI CON SUCCESSIVA TUMULAZIONE

Nei casi di esumazione ordinaria e/o straordinaria con o senza traslazione dei feretri, l'Impresa dovrà eseguire le seguenti operazioni:

- a) eventuale preparazione di un idoneo ponte di servizio;
- b) rimozione della lapide marmorea dal loculo;
- c) rimozione della muratura di mattoni;
- d) asportazione del feretro dal tumulo;
- e) apertura della cassa lignea e dello zinco, ricomposizione dei resti mortali derivanti dalla trasformazione cadaverica nelle apposite cassette zincate;
- f) trasferimento dei resti mortali in altro loculo o nell'ossario comune, ovvero in altri siti o predisposti per il trasferimento in altri cimiteri;
- g) in presenza di salme inconsunte si procederà a ricomporre il feretro e riportarlo nella nicchia, provvedendo a rifare la muratura di mattoni con malta e rimettere in posa la lapide fissandola a regola d'arte;
- h) pulitura della lapide (e delle lapidi sottostanti se danneggiate) e ripristino igienico del sito -trasporto a rifiuto dei materiali di risulta.

Il minimo numero di estumulazioni da garantire in un anno è di 50 (cinquanta);

4.1.5 – ESTUMULAZIONI E SUCCESSIVA TUMULAZIONE PER PERDITA DI LIQUIDI CADAVERICI

Nei casi di ripristino igienico-sanitario dei loculi l'Impresa dovrà eseguire le seguenti operazioni:

- a) rimozione della lapide marmorea e della muratura;
- b) asportazione del feretro dalla nicchia;

c) dopo la verifica dello stato dei luoghi a cura del medico dell'ASL o del responsabile del Servizio, si procederà a deporre il feretro in apposita cassa di zinco che verrà sigillata a cura delle imprese di onoranze funebri;

d) riposizione nel loculo della cassa e rifacimento della muratura;

e) rimessa in posa della lapide marmorea e fissaggio della stessa;

f) pulizia lapide e lapidi sottostanti e ripristino igienico del sito.

Talvolta, la individuazione del loculo che presenta problemi igienici è difficoltosa, motivo per cui (in parte) l'intervento di cui sopra potrebbe essere ripetuto più di una volta. Anche in questo caso l'Impresa dovrà fornire gli attrezzi da lavoro e gli indumenti (tute, mascherine, guanti ecc.) agli operai.

Il numero minimo di interventi da eseguire in un anno è di 10 (dieci).

4.1.6 – INUMAZIONI

Da eseguire con le seguenti modalità:

a) scavo di una fossa nel terreno (cm.230 x 70 x 200 di profondità);

b) adeguamento del feretro al tipo di sepoltura (solo per casse zincate)

c) trasporto del feretro sul campo di inumazioni;

d) deposizione del feretro sul fondo della fossa;

e) riempimento della fossa con il terreno precedentemente rimosso;

f) pulitura e ripristino della zona circostante la fossa;

L'Impresa dovrà dotarsi degli attrezzi necessari (pale, picconi o di idoneo escavatore) per l'esecuzione.

Il numero minimo di inumazioni da garantire in un anno è di 3 (tre).

4.1.7 – ESUMAZIONI

l'Impresa dovrà procedere nel seguente modo:

a) rimozione della lapide marmorea orizzontale (o verticale);

b) rimozione del terreno fino a completa liberazione del feretro;

c) apertura della cassa lignea (e/o zincata) ;

d) ricomposizione dei resti mortali e deposizione delle previste cassette metalliche;

e) trasferimento dei resti mortali in loculi o in ossario comune ovvero destinati ad altri cimiteri. Il servizio di trasferimento dei resti mortali in loculi o in ossari all'interno del Cimitero, comprende la relativa tumulazione con tutti gli oneri previsti nelle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del servizio di tumulazione.

Il numero minimo di esumazioni e successive tumulazioni da garantire in un anno è di 2 (due)

4.1.8 – APPOSIZIONE LAPIDI E SERVIZI CONNESSI

l'Impresa dovrà procedere nel seguente modo:

a) rimozione della lapide marmorea orizzontale (o verticale);

b) rimozione del terreno fino a completa liberazione del feretro;

c) apertura della cassa lignea (e/o zincata) ;

d) ricomposizione dei resti mortali e deposizione delle previste cassette metalliche;

e) trasferimento dei resti mortali in loculi o in ossario comune ovvero destinati ad altri cimiteri. Il servizio di trasferimento dei resti mortali in loculi o in ossari all'interno del Cimitero, comprende la relativa tumulazione con tutti gli oneri previsti nelle lettere a), b), c), d), e), del servizio di tumulazione.

Il numero minimo di esumazioni e successive tumulazioni da garantire in un anno è di 150 (centocinquanta)

4.1.9 – GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI

Si intendono tutti i servizi connessi alla gestione e manutenzione degli impianti elettrici esistenti, di quelli eventualmente oggetto di ampliamento, ivi compresa la gestione/manutenzione delle lampade votive, di eventuali nuovi allacci e cessazione di contratti in essere.

4.1.10 – PULIZIA

L'Impresa dovrà eseguire con propri attrezzi la pulizia quotidiana dei viali cimiteriali, delle aiuole pubbliche e private. Dovrà eseguire, inoltre, la pulizia degli Uffici e degli altri edifici e/o accessori comunali. Per la pulizia di vetri, porte, pavimenti, arredi e servizi igienici, l'Impresa dovrà acquistare e utilizzare prodotti igienizzanti. I servizi igienici dovranno essere puliti giornalmente mentre le altre operazioni saranno effettuate su richiesta del Custode del Cimitero o suo sostituto e comunque con frequenza quindicinale. Gli Uffici dovranno essere puliti ogni 3 (tre) giorni. Tutti gli adempimenti e servizi previsti a carico dell'Impresa appaltatrice, dal presente C.S.A., saranno svolti sotto il controllo del Responsabile del Settore Gestione del Territorio, il quale a proprio insindacabile giudizio, potrà impartire al riguardo le più opportune disposizioni e prescrizioni, per la loro esecuzione a regola d'arte. Il materiale di risulta dalle operazioni edili non conferibile nei contenitori specializzati deve essere trasportato a rifiuto nel rispetto del D.M. del 5 febbraio 1998.

In ogni caso la ditta affidataria si obbliga ad effettuare il conferimento negli appositi contenitori dei rifiuti solidi urbani, curando la raccolta in maniera differenziata, (vetro, plastica, carta, ecc.).

4.1.11 SERVIZIO SPAZZAMENTO E SFALCIO ERBE

Tale servizio comprende la pulizia, lo spazzamento e lo sfalcio di erbe delle aree cimiteriali e di quelle immediatamente antistanti, ivi comprese le attività di raccolta e lo smaltimento dei materiali prodotti.

4.1.12 – RIFIUTI CIMITERIALI

L'Impresa provvederà alla fornitura e posizionamento all'interno dei Cimiteri, di non meno di 40 contenitori da 120 lt., per la raccolta dei rifiuti, compreso i sacchetti di raccolta, dislocati nei Cimiteri e provvederà, a proprie cure e spese, a conferire tali rifiuti nei cassonetti all'uopo predisposti dal Comune. La predetta operazione di smaltimento dei rifiuti, dovrà avvenire di media tre volte la settimana, ad eccezione del periodo durante la Commemorazione dei defunti (periodo compreso dal 25 di ottobre al 5 novembre), allorché i contenitori dei rifiuti dovranno essere svuotati non meno di 5 (cinque) volte al giorno. Al momento della raccolta dei sacchi pieni, l'operatore dovrà collocare i sacchi vuoti che, come sopra detto, saranno forniti dalla stessa Impresa appaltatrice. Sono classificati rifiuti cimiteriali i fiori secchi, i cuscini di fiori, gli arbusti, le foglie secche, le pigne ecc. Sono altresì, considerati rifiuti cimiteriali, le casse lignee, vitree, zincate o in metallo, ed inoltre i resti di cippi marmorei e lignei, le lapidi e quant'altro derivi dall'attività cimiteriale. Per questi ultimi tipi di rifiuti cimiteriali, l'Impresa appaltatrice dovrà assicurare un idoneo sistema di smaltimento, collocando, all'interno del Cimitero e/o nei pressi, un contenitore nel quale gli operai della stessa Impresa appaltatrice e/o gli operatori, artigiani privati che operano nel Cimitero, depositeranno con diligenza i rifiuti speciali di che trattasi, con l'obbligo di differenziarli secondo ogni tipologia di materiale prodotto (vetro, plastica, carta ecc.) e smaltirli in modo differenziati negli appositi contenitori. L'impresa a proprie cure e spese dovrà garantire la raccolta, ed il trasporto ad idonea discarica autorizzata del materiale cimiteriale di cui al punto precedente.

4.1.13 - RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI CIMITERIALI

Trattasi della raccolta, riduzione e conferimento di rifiuti provenienti dall'attività specifica cimiteriale svolta presso i cimiteri comunali; in particolare si tratta dei rifiuti derivanti dalle operazioni di esumazione ed Estumulazione. L'attività comprende le seguenti operazioni:

1. raccolta dei rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni cimiteriali (avanzi di casse, indumenti, zinco) e dei rifiuti inerti speciali e loro stoccaggio presso apposita area all'interno del cimitero;

2. separazione del materiale metallico da riciclare e disinfezione del medesimo;
3. riduzione ed inserimento in appositi contenitori (si veda il DPR n. 254/2003);
4. stoccaggio in apposito contenitore per il periodo previsto dalla legge e successivo periodico smaltimento nelle forme di legge;
5. manutenzione del luogo di stoccaggio. Sono a carico della ditta appaltatrice tutti gli oneri, diretti ed indiretti, necessari per eseguire le operazioni di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti cimiteriali in conformità alle disposizioni di legge in materia. La ditta nel progetto offerta dovrà formulare l'organizzazione e le modalità di esecuzione di tale servizio.

4.1.14 – DISINFEZIONE

L'Impresa appaltatrice dovrà eseguire almeno 2 (due) volte all'anno (primavera e autunno), di concerto con Responsabile del Servizio, la disinfestazione delle edicole funerarie (ad esclusione dell'interno delle cappelle private), nonché degli ossari comuni, dell'obitorio e locali attigui e dei locali comunali in genere. Sono oggetto di pulitura e disinfestazione (una volta l'anno) la rete idrico-fognante nera e bianca mentre la disinfestazione delle siepi e delle aiuole (2 volte l'anno). L'impresa dovrà dotarsi di apposita pompa a spalla per le predette irrorazioni, ovvero optare per l'utilizzo di un motocarro all'uopo predisposto, accollandosi ogni onere e spesa (carburanti, lubrificanti e manutenzione). Il costo dei prodotti da impiegare, certificati e di buona qualità, resta a carico dell'impresa appaltatrice.

SERVIZI A TARIFFA

Dei servizi inclusi nell'appalto si intendono a tariffa quelli di seguito indicati:

4.1.3 - TUMULAZIONI

4.1.4 - ESTUMULAZIONI CON SUCCESSIVA TUMULAZIONE

4.1.5 - ESTUMULAZIONI E SUCCESSIVA TUMULAZIONE PER PERDITA DI LIQUIDI CADAVERICI

4.1.6 - INUMAZIONI

4.1.7 - ESUMAZIONI

4.1.8 - APPOSIZIONE LAPIDI E SERVIZI CONNESSI

Per tali servizi, da effettuare in quantitativi sia superiori che inferiori rispetto al numero minimo da garantire, come indicato nel presente capitolato, l'appaltatore **avrà diritto solamente ai compensi relativi alle prestazioni effettivamente rese**, determinati secondo i seguenti prezzi unitari Iva inclusa, comprensivi di ogni e qualsiasi onere per materiale, attrezzature e mano d'opera necessari:

Tumulazioni	€ 180,00/cadauna
Estumulazioni	€ 350,00/cadauna
Inumazioni	€ 500,00/cadauna
Estumulazioni con successiva tumulazione	€ 530,00/cadauna
Apposizione Lapidi e servizi connessi	€ 110,00/cadauna
Estumulazione (per perdita di liquidi cadaverici e successiva tumulazione, effettuate in un qualsiasi periodo dell'anno)	€ 600,00/cadauna
Esumazioni ordinaria	€ 150,00/cadauna
Esumazioni straordinaria	€ 230,00/cadauna

L'Impresa dovrà dotare i necrofori e l'altro personale addetto ai servizi di cui sopra, oltre che degli utensili anche di tute di protezione, guanti in lattice, mascherine protettive, alcool, e quant'altro necessario per motivi igienico-sanitari e di una adeguata divisa con tesserino di riconoscimento.

SERVIZI A CANONE

Dei servizi inclusi nell'appalto si intendono a canone quelli di seguito indicati:

4.1.9 - GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI

4.1.10 - PULIZIA

4.1.11 - SERVIZIO SPAZZAMENTO E SFALCIO ERBE

4.1.12 - RIFIUTI CIMITERIALI

4.1.13 - RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI CIMITERIALI

4.1.14 - DISINFEZIONE

Per la remunerazione di tali servizi verrà corrisposto alla ditta appaltatrice un canone fisso annuale, invariato per tutta la durata dell'appalto, come determinato nel successivo articolo 11, punto 2, fatta salva la regolare esecuzione degli stessi servizi.

4.2 INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, ESCLUSI DALL'APPALTO

L'Impresa si obbliga ad assicurare, altresì, ove formalmente richiesto dalla stazione appaltante, eventuali lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che non rientrano nei servizi in appalto. Per tali lavori si intendono quelli necessari ad assicurare il decoro dei cimiteri. A titolo esemplificativo e non esaustivo di seguito si riportano alcune tipologie:

1. sostituzione e manutenzione delle pavimentazioni esistenti, dei marciapiedi, viali, gallerie ecc.;
2. interventi necessari ad eliminare cause di infiltrazioni di acqua piovana;
3. interventi di sostituzione e/o realizzazione di vetrate, infissi, finestre, porte e quant'altro necessaria per assicurare la funzionalità dei Cimiteri;
4. manutenzione e sostituzione di impianti idrici/fognanti, termici, telefonici all'interno degli uffici e dei servizi presenti nei Cimiteri, ivi compresi eventuali ampliamenti.

In ogni caso per tali interventi è fatto obbligo per il soggetto appaltatore presentare, dietro espressa e formale richiesta dell'ufficio Tecnico, entro e non oltre quindici giorni a far data dalla ricezione della comunicazione, apposito progetto, redatto da tecnico abilitato, completo di elaborati progettuali, elenco prezzi, computo metrico estimativo, cronoprogramma dei lavori e, ove necessario, piano di sicurezza, conforme al prezzario delle opere pubbliche della Regione Puglia vigente al momento di presentazione dello stesso, ribassato della stessa percentuale effettuata nell'offerta per i servizi di cui al precedente punto 4.1. Al soggetto appaltatore non verrà riconosciuta alcuna competenza per onorari professionali sulla progettazione resa, ritenendosi lo stesso appaltatore in tutto soddisfatto con la mera corresponsione del corrispettivo contrattuale dovuto per ogni singolo intervento eseguito. In ogni caso l'importo dei lavori di ogni singolo intervento non potrà superare il tetto massimo di € 40.000,00 (QUARANTAMILA/00), escluso IVA.

4.3 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Nell'espletamento del servizio in oggetto del presente appalto, l'appaltatore è tenuto a rispettare analiticamente e senza deroga alcuna, sia in prima persona che per il tramite dei suoi collaboratori, le seguenti disposizioni:

1. le prestazioni principali, come gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, vanno realizzati nel rispetto delle indicazioni tecniche riportate nel presente capitolato, ricorrendo all'impiego di attrezzature in perfetto stato d'uso e pienamente rispondente ai canoni di sicurezza richiesti dalla vigente normativa.
2. le attrezzature utilizzate devono essere conformi alle normative per la sicurezza dei lavoratori e gli addetti devono utilizzare tutte le misure di salvaguardia per l'incolumità personale fisica.

- L'appaltatore si obbliga, ai fini della sicurezza sul lavoro, a dotarsi di apposito carrello elevatore, per tutte le operazioni relative alle prestazioni da rendere;
3. è fatto obbligo all'appaltatore di realizzare un'ideale recinzione in tutte le aree relative agli interventi effettuati, come è fatto obbligo di realizzare tutte le idonee operazioni volte a salvaguardare tutte le persone interessate all'utilizzo delle aree verdi oggetto dell'appalto;
 4. è fatto obbligo all'imprenditore di collocare in prossimità di ogni attività idonei cartelli ed indicazioni che siano atte ad individuare le aree oggetto di intervento, onde evitare potenziali danni a terze persone; le dimensioni, le caratteristiche nonché il messaggio riportato sui cartelli di segnalazione del pericolo devono essere necessariamente preconcordati con l'ufficio competente dell'amministrazione comunale;
 5. nel caso in cui, durante l'espletamento del servizio, dovesse accadere che alcune persone si trovassero all'interno dell'area appositamente recintata, l'appaltatore avrà l'onere di invitare le stesse ad allontanarsi, fermando nel frattempo l'esecuzione dei lavori;
 6. in tutte le operazioni di cui al punto 4.1.11 è fatto obbligo agli operatori di mantenere fra loro la distanza di sicurezza;
 7. l'appaltatore dovrà inoltre garantire il mantenimento in perfetto stato di pulizia le aree cimiteriali che fossero necessariamente occupate per la realizzazione di interventi di manutenzione. Qualora in corso di esecuzione degli interventi di manutenzione si arrecasse in qualsiasi modo danno agli edifici, è obbligo dell'appaltatore provvedere alla rimessa in pristino degli stessi, senza oneri a carico della stazione appaltante.

4.4 ATTIVITA' CONNESSE AD OGNI TIPOLOGIA DI INTERVENTO

L'appaltatore, ogni qualvolta debba procedere alla realizzazione degli interventi oggetto del presente appalto, deve obbligatoriamente ottemperare alle disposizioni indicate nel presente articolo:

1. un controllo rigoroso su tutte le attrezzature utilizzate in quanto nel caso in cui si ravvisasse un difetto dell'apparecchiature dal quale possa derivare un pericolo per gli utenti, nonché per gli operatori, si dovrà immediatamente bloccarla con transennatura, anche sommaria, in attesa della sua riparazione a cura del personale preposto, e segnalare tempestivamente i danni riscontrati;
2. qualora durante la pulizia periodica delle aree cimiteriali si dovessero riscontrare siringhe abbandonate, il personale dell'appaltatore addetto alla pulizia, dovrà fare estrema attenzione nel maneggiare tale rifiuto, onde evitare qualsiasi rischio di infezione; tali siringhe dovranno pertanto essere raccolte avvalendosi di apposite attrezzature, e poi smaltite negli appositi luoghi e negli appositi contenitori.

ART. 5 STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto dovrà essere stipulato inderogabilmente entro 30 (trenta) giorni dall'affidamento del servizio, a totale spese dell'appaltatore. Nell'eventualità in cui l'appaltatore non addivenisse alla firma del contratto entro il termine fissato dall'ente appaltante e non ottemperasse agli obblighi del Bando di Gara, l'Ente appaltante sarà in pieno diritto di ritenere annullato l'affidamento e di richiedere il risarcimento dei danni.

ART. 6 CAUZIONE DEFINITIVA

L'appaltatore, in sede di stipula della convenzione è tenuto a presentare la garanzia fidejussoria definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e del punto 8 del Bando di gara che potrà avere la forma del versamento in contanti alla Tesoreria Comunale e di una fideiussione bancaria, ovvero di una polizza assicurativa. La

finalità della cauzione è quella di garantire l'adempimento di tutte le obbligazioni della convenzione, dei risarcimento di danni derivato dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione possa aver liquidato in maggior entità in corso di esecuzione dell'appalto nei riguardi dell'appaltatore, risultante dalla liquidazione finale, rimanendo comunque salva la facoltà per il Comune di esperire azione giudiziaria qualora la cauzione risultasse insufficiente. Il Comune può unilateralmente ricorrere alla cauzione per le spese relative ai lavori da eseguirsi d'ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori somme liquidate in corso di Esecuzione dell'appalto rispetto a quanto risulta dalla liquidazione finale. La cauzione dovrà necessariamente essere ricostituita nell'originario ammontare ad opera dell'appaltatore nel caso in cui l'Amministrazione abbia dovuto utilizzarla in tutto o in parte, in corso, di esecuzione della convenzione.

La cauzione sarà restituita a collaudo concluso, con esito favorevole, delle prestazioni contrattuali, a condizione che l'appaltatore dia prova dell'estinzione degli obblighi contrattuali nei confronti degli operai dipendenti, nonché di tutti i crediti vantati da terzi nei suoi confronti, in correlazione ai lavori affidati. In caso contrario, la cauzione definitiva sarà ritenuta dell'Amministrazione comunale sino all'adempimento delle condizioni suindicate.

ART. 7 COPERTURA ASSICURATIVA

L'appaltatore è esclusivamente responsabile sia dal punto di vista civile che penale di qualsiasi danno cagionato a persone, cose od animali, durante l'esecuzione della prestazione di servizi oggetto del presente capitolato; questa responsabilità comporta che in caso di danno sarà tenuto al conseguente risarcimento senza che il Comune possa in nessun modo essere coinvolto a qualsiasi titolo nella dinamica dei fatti. L'appaltatore non ha titolo per ottenere nessun indennizzo per danni che pregiudichino gli interventi dallo stesso realizzati, per danni o perdite di materiali ed attrezzature, per danni alle opere provvisorie, anche se dipendenti da terzi. Anche in questo caso il Comune è sollevato da ogni tipo di responsabilità. L'appaltatore è obbligato, a garanzia della copertura degli eventuali danni di cui ai commi precedenti a stipulare, per tutta la durata dell'appalto una polizza di responsabilità civile contro terzi, sollevando il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che potessero essere causati a persone, cose ed animali nell'espletamento del lavoro del valore di Euro 500.000,00 (cinquecentomila). Copia di tale polizza dovrà essere depositata a presso l'Amministrazione prima della stipulazione della convenzione relativo all'espletamento del servizio come condizione necessaria di stipula. Il fatto che l'amministrazione realizzi i necessari controlli e le verifiche in corso di esecuzione dell'appalto, non esonera l'appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona riuscita delle opere nonché alla loro piena conformità alle prescrizioni contrattuali, né tantomeno da quelli inerenti alle disposizioni normative vigenti.

ART. 8 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA

L'impresa deve usare nella conduzione del servizio la diligenza del "buon padre di famiglia", segnalando con immediatezza al competente Responsabile del Settore Gestione del Territorio tutte quelle circostanze e fatti che, rilevate nell'espletamento dei propri compiti, possono pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi. S'impegna, inoltre, a sollevare il Comune da qualsiasi azione che possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per colpa o negligenza nell'adempimento dei medesimi. È fatto divieto all'impresa di appaltare direttamente o indirettamente a terzi i servizi oggetto del presente Capitolato, o di avvalersi di collaborazioni specifiche, senza la preventiva autorizzazione del Comune, sotto pena della risoluzione del Contratto. È comunque preclusa la possibilità di cedere l'appalto. L'appaltatore è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi;

1. l'appaltatore deve realizzare i vari cantieri di lavoro, e realizzare le eventuali relative recinzioni e protezioni, nonché installare le attrezzature più idonee in relazione al servizio da eseguire al fine di garantire nel modo più efficace possibile la sicurezza e la realizzazione dei lavori stessi;
2. l'appaltatore deve provvedere ad approntare le necessarie tabelle e segnali luminosi. Deve inoltre eseguire tutti i provvedimenti che la direzione lavori riterrà indispensabili per garantire la sicurezza delle persone;
3. l'appaltatore deve adottare tutte le misure necessarie volte alla tutela dei lavoratori e precisamente deve adottare tutte le opportune precauzioni necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché evitare danni alle proprietà pubbliche e private;
4. la liquidazione dei corrispettivi da parte del Comune, in relazione all'adempimento delle prestazioni oggetto del presente appalto, presuppone il rilascio da parte delle autorità competenti della certificazione relativa alla regolarità contributiva e retributiva. Qualora da tale dichiarazione risultino irregolarità dell'impresa appaltatrice, sarà il Comune che provvederà direttamente al pagamento delle somme dovute rivalendosi poi sul corrispettivo ancora dovuto all'impresa medesima. Nel caso in cui l'appaltatore fosse inadempiente circa gli obblighi suindicati, il Comune ne darà tempestiva comunicazione all'impresa e procederà ad una detrazione dei 30% (trenta per cento) sul corrispettivo contrattuale dovuto a titolo di canone, disponendo che le somme vadano a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra;
5. l'appaltatore deve provvedere ad inviare la rituale documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi ed enti infortunistici prima dell'inizio dei lavori comunque entro 20 (venti) giorni dalla data del verbale di consegna. L'appaltatore deve operare la trasmissione relativa ai versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva con cadenza mensile. Resta salva la facoltà della direzione lavori di verificare la regolarità nei versamenti in sede di emissione dei certificati di pagamento;
6. l'appaltatore, accetta che il Comune operi una ritenuta dello 0,5 % sull'importo netto dovutogli a titolo di garanzia del corretto adempimento delle sue obbligazioni. Qualora l'appaltatore ometta anche solo uno degli adempimenti summenzionati, vi provvederà in via sostitutiva il Comune attingendo dal fondo costituitosi sulla base di detta ritenuta, salvo le maggiori responsabilità dell'appaltatore;
7. l'appaltatore deve garantire la piena ed efficace idoneità degli strumenti di lavoro da esso utilizzati ed a tal fine dovrà provvedere a proprio carico a tutte le operazioni necessarie volte non solo all'accertamento della loro idoneità, ma anche alla loro conservazione;
8. per l'espletamento di tutte le obbligazioni conseguenti alla esecuzione del presente Capitolato, l'Impresa dovrà disporre, all'inizio del servizio, di tutti i mezzi e le attrezzature occorrenti;
9. l'appaltatore dovrà provvedere a realizzare le sue obbligazioni avvalendosi di un'organizzazione autonoma, provvedendo a sue spese a reperire il materiale necessario, nonché i macchinari e le attrezza occorrenti.

ART. 9 PIANO DI SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI

E' obbligo dell'impresa appaltatrice predisporre, prima dell'inizio del servizio, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori. Tale piano sarà messo a disposizione delle autorità competenti alle verifiche di controllo di cantiere. Egli è obbligato ad applicare il decreto legislativo 81/08, per la sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. Il Comune è peraltro sollevato da ogni responsabilità in caso di infortuni

sul lavoro che accadano durante l'esecuzione degli stessi. La ditta appaltatrice è tenuta ad osservare gli obblighi di legge vigenti riguardanti la mano d'opera, o che potranno sopravvenire durante l'esecuzione del servizio; l'appaltatore è inoltre tenuto ad adottare nel corso dell'esecuzione del servizio le procedure e gli accorgimenti opportuni affinché sia tutelata l'incolumità degli operai e dei terzi, nonché siano evitati danni alle proprietà pubbliche e private. I servizi di manutenzione dovranno essere conformi alle norme di sicurezza sul lavoro dettate dal D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547, del D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303 e dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni. In particolare, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- qualora le parti di macchinari possano costituire un pericolo, devono essere protette o provviste di dispositivi di sicurezza;
- i dispositivi di sicurezza sono inamovibili, anche temporaneamente;
- devono essere rispettate le distanze di sicurezza di lavoro da altre persone;
- è fatto obbligo di dotarsi di strumenti in grado di diminuire l'intensità dei rumori e delle vibrazioni dannose al lavoratore;
- deve essere disponibile un kit di pronto intervento di medicazione;
- è fatto obbligo installare opportuni cartelli di segnalazione dei pericoli previsti nell'uso dei materiali e degli attrezzi impiegati e delle prescrizioni d'uso degli indumenti ed ausili protettivi.

ART. 10 PERSONALE PER LA ESECUZIONE DEI SERVIZI

L'Impresa dovrà osservare tutte le disposizioni e norme di legge relative al Contratto Collettivo di Lavoro (CCNL) della categoria di appartenenza, nonché le disposizioni in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, ecc. Il personale dovrà attenersi alle seguenti disposizioni:

- a) indossare durante l'orario di servizio tute da lavoro, scarpe di sicurezza, caschi di protezione, tute anti-pioggia, berretti, guanti ed ogni altro accessorio prescritto da norme in materia di sicurezza e salute sul lavoro.
- b) osservare le regole di comportamento consone al luogo di lavoro, evitando di fumare in pubblico.
- c) evitare in modo assoluto richieste e accettazione di mance o regali in denaro.
- d) attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dal Responsabile del Servizio.
- e) osservare il piano operativo di sicurezza (POS) che l'Impresa è tenuta a presentare, a proprie cure e spese, prima della consegna del servizio.

ART. 11 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO, VALORE E CATEGORIA PREVALENTE

Alla remunerazione dei servizi previsti dal presente capitolato si provvederà con risorse derivanti dal bilancio comunale.

La determinazione del valore dell'appalto risulta possibile, in via presuntiva, in quanto, mentre per i servizi a canone tale importo è determinabile all'inizio, per gli altri servizi, invece, la determinazione dell'importo contrattuale è stata effettuata sulla scorta dei quantitativi relativi alle singole prestazioni effettuate nell'anno 2012.

Pertanto l'importo presunto dell'appalto per l'intera durata contrattuale viene stimato in complessivi euro 550.000,00 (cinquecentocinquanta/00), oltre Iva come per legge.

Il presente appalto è considerato un «appalto pubblico di servizi» in quanto la categoria «servizi» costituisce l'oggetto principale del contratto. In ogni caso l'appaltatore deve possedere i requisiti di qualificazione e capacità prescritti dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, per ciascuna prestazione di servizi e lavori previsti dal presente capitolato.

Per l'esecuzione dei servizi del presente Capitolato, il Comune corrisponderà all'Impresa i compensi nel

seguente modo:

1. per i servizi di cui all'art. 4, punti 4.1.3 – TUMULAZIONI, 4.1.4 - ESTUMULAZIONI CON SUCCESSIVA TUMULAZIONE, 4.1.5 - ESTUMULAZIONI E SUCCESSIVA TUMULAZIONE PER PERDITA DI LIQUIDI CADAVERICI, 4.1.6 – INUMAZIONI, 4.1.7 – ESUMAZIONI, 4.1.8 - APPOSIZIONE LAPIDI E SERVIZI CONNESSI, sia che siano effettuati in misura superiore che inferiore rispetto al numero minimo da garantire, come indicato nel presente capitolato, la stazione appaltante corrisponderà all'appaltatore **solamente i compensi relativi alle prestazioni effettivamente rese**, determinati secondo i prezzi unitari Iva inclusa di cui alla tabella riportata nel presente capitolato sotto la voce “SERVIZI A TARIFFA”;
2. i servizi di cui all'art. 4, punti 4.1.9 - GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI, 4.1.10 – PULIZIA, 4.1.11 - SERVIZIO SPAZZAMENTO E SFALCIO ERBE, 4.1.12 - RIFIUTI CIMITERIALI, 4.1.13 - RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI CIMITERIALI, 4.1.14 – DISINFEZIONE, la stazione appaltante corrisponderà all'appaltatore un canone annuo, fisso ed invariabile, determinato in **euro 50.000,00** oltre Iva come per legge;
3. per i lavori di cui all'art. 4.2 INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, ESCLUSI DALL'APPALTO non è prevista la liquidazione di alcun canone fisso, trattandosi di prestazioni da eseguire a richiesta della stazione appaltante a da computare a parte, con le modalità stabilite nello stesso punto 4.2.
4. La percentuale di ribasso offerta si intende applicabile a tutte le voci di cui ai precedenti punti 1,2 e 3.(Servizi a tariffa,servizi a canone, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria).

11.1 -COMPENSI PER SERVIZI CIMITERIALI

Il corrispettivo dell'appalto di cui ai servizi contemplati nell'articolo 4, sotto la voce “SERVIZI INCLUSI NELL'APPALTO”, sarà pagato dal Comune all'impresa appaltatrice in rate bimestrali posticipate, previa emissione da parte della stessa Impresa di apposite fatture, che saranno liquidate mediante determinazioni del dirigente l'U.T.C. entro il termine di trenta giorni dalla data di assunzione delle stesse al protocollo generale dell'Ente, previo accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate dalla stessa.

Per i servizi contemplati nell'art. 4.2 “INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, ESCLUSI DALL'APPALTO” la stazione appaltante corrisponderà all'appaltatore la liquidazione del corrispettivo dovuto entro sessanta giorni a far data dalla presentazione della fattura al protocollo del Comune, mediante determinazioni del dirigente l'U.T.C., previo accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate dalla stessa.

11.2 – REVISIONE DEL CORRISPETTIVO PER SERVIZI CIMITERIALI

Il corrispettivo di appalto, così come stabilito, è fisso e invariabile. Esso potrà subire variazioni solo per procedure revisionali, riguardanti adeguamenti dell'indice I.S.T.A.T. annualmente determinato in relazione agli eventuali aumenti del costo della vita.

11.3 – PRESTAZIONI STRAORDINARIE PER SERVIZI CIMITERIALI

Per ogni tumulazione effettuata nei giorni di domenica, su richiesta dei familiari del defunto e previa autorizzazione da parte del Responsabile del Settore Tecnico, di un suo sostituto o del Custode, alla Ditta appaltatrice sarà corrisposto un compenso forfettario di € 250,00 (duecentocinquanta/00). Per l'esecuzione di servizi straordinari, tumulazioni, estumulazioni e successive tumulazioni quali ad esempio accoglimento salme di persone decedute per cause accidentali, omicidi e simili e correlata assistenza ed ogni altra incombenza e prestazione lavorativa richiesta dall'Autorità Giudiziaria o da altro Organo competente verrà corrisposto un compenso forfettario di € 350,00 (trecentocinquanta/00), per ogni intervento, onnicomprensivo di ogni e qualsiasi onere e spesa necessaria ad effettuare le prescritte operazioni a perfetta regola d'arte. Per altre prestazioni richieste dal Comune, non disciplinate nel

presente Capitolato, all'appaltatore verrà riconosciuto un compenso extra da determinarsi in contraddittorio con il Responsabile del Settore Gestione del Territorio. Nella determinazione del suddetto compenso si dovrà tenere conto degli oneri e delle spese realmente sostenute dall'Appaltatore per l'impiego di mezzi, materiale e personale, calcolati sulla base dei valori specifici desumibili o ragguagliabili al contesto dell'appalto nonché del prezzario delle Opere Pubbliche della Regione Puglia, su cui operare la stessa percentuale di ribasso offerta in sede di aggiudicazione. Il tutto verrà liquidato sulla base di specifica Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico -Responsabile del Procedimento. Tutte le prestazioni straordinarie dovranno essere espletate su disposizione del Custode del Cimitero o suo Sostituto.

11.4 – PREZZI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Per i lavori di cui al precedente art. 4.2 “INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, ESCLUSI DALL’APPALTO” si precisa che i prezzi unitari e/o a corpo previsti nel computo metrico estimativo del progetto redatto dall’impresa, a seguito di richiesta dell’ufficio tecnico, devono essere intesi comprensivi di ogni onere e spesa per, manodopera, materiali ed attrezzature e quant'altro necessario per l’espletamento dei lavori di che trattasi. Nei prezzi contrattuali prefissati per ciascun lavoro si intende inglobato, senza eccezione, qualsiasi ulteriore intervento che risulti necessario ai fini dell’espletamento del lavoro, a regola d’arte, a cui la voce di computo metrico estimativo si riferisce, anche quando tali oneri non siano esplicitamente o completamente riportati nello stesso computo metrico estimativo. I prezzi riportati nei progetti presentati dall’impresa si intendono accettati dall’appaltatore e, in quanto tali, restano fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi eventualità anche di forza maggiore e straordinaria, per tutta la durata del cronoprogramma dei lavori allegato ad ogni singolo progetto.

ART. 12 DIREZIONE DEI LAVORI

Nel caso di affidamento di interventi previsti nell’art. 4.2 “INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, ESCLUSI DALL’APPALTO” la direzione lavori spetta al Comune, che la esercita avvalendosi del proprio personale del Settore Gestione del Territorio. L’Appaltatore rimane in ogni caso responsabile della corretta esecuzione degli interventi e dell’esercizio dei cantieri.

Rimane in capo all’Appaltatore la responsabilità e l’obbligo di ripetere gli interventi non eseguiti a regola d’arte, qualora ciò gli venisse ordinato, in quanto lo stesso è tenuto a garantire l’immunità da ogni difetto delle prestazioni eseguite. E’ in facoltà della Direzione Lavori, entro il termine ultimo del collaudo definitivo, di disporre controlli; è inoltre in facoltà di disporre la ripetizione o la correzione di prestazioni eseguite in modo erroneo.

ART. 13 SANZIONI PER INADEMPIMENTO CONTRATTUALE

L’Impresa Aggiudicataria è civilmente e penalmente responsabile dei danni causati a persone e/o cose nello svolgimento della propria attività. Ove la stazione appaltante riscontrasse inadempienze degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente Capitolato, provvederà alla formale contestazione per iscritto, con lettera raccomandata A/R indirizzata al legale rappresentante dell’Impresa appaltatrice. Questa potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della contestazione. Ove ad insindacabile giudizio della stazione appaltante le controdeduzioni risultassero irrilevanti, sarà applicata una penalità variabile da un minimo di Euro 100,00 ad un massimo di Euro 500,00 per ogni infrazione e/o omissione, in rapporto alla gravità dell’inadempienza o della recidiva. Si riporta di seguito una tipologia di inadempienze che sicuramente comportano l’applicazione di una sanzione nei termini stabiliti:

- a) mancata o ritardata reperibilità per un arco temporale entro 60 minuti dalla chiamata telefonica: penalità: Euro 100,00;
- b) esecuzione dei servizi oggetto del presente contratto in difformità alle istruzioni impartite dalla stazione appaltante: penalità: Euro 250,00;
- c) ritardo di presentazione dell'Impresa appaltatrice rispetto all'orario stabilito per le operazioni di sepoltura e tumulazione: penalità: Euro 300,00;
- c) mancata esecuzione dell'Impresa appaltatrice dei servizi di cui al presente contratto a seguito di specifica richiesta da parte della stazione appaltante penalità: Euro 500,00.
- d) mancata reperibilità superiore a 60 minuti penalità Euro 300,00.

Le inadempienze sopra descritte non precludono alla stazione appaltante il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente compresi nella lista ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio. Il ripetersi di ritardi e/o la cattiva esecuzione delle operazioni cimiteriali di istituto, ovvero dei lavori connessi alle stesse ad insindacabile giudizio della stazione appaltante, può essere motivo di risoluzione dell'appalto. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore, la riprova dei quali è a carico dell' Impresa appaltatrice. Le eventuali deficienze o inadempienze agli obblighi contrattuali saranno quantificate e contestate all'impresa nelle forme amministrative prescritte, ed alla stessa dovrà essere consentito di esporre le proprie ragioni o giustificazioni anche in contraddittorio con i competenti organi del Comune. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

ART. 14 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 77 del "Codice dei contratti pubblici" si precisa che tutte le comunicazioni, dovranno avvenire a mezzo fax o PEC. a tal fine le eleggono domicilio:

ART. 15 SPESE DI CONTRATTO

Le spese contrattuali e l'imposta di registro relativa all'appalto oggetto del presente Capitolato, sono a totale carico dell'Appaltatore.

ART. 16 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere per l'esecuzione e l'interpretazione della presente convenzione sono di competenza del Foro di Foggia, salva l'eventuale giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

ART. 17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO

Il Comune ha la facoltà di risolvere la convenzione nei casi previsti dalla legislazione vigente nei casi previsti dal codice civile nonché nei seguenti casi:

1. la ditta sia in stato di fallimento, liquidazione, cessione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra condizione equivalente;
2. ripetute e gravi inosservanze di norme legislative in materia di sicurezza, di inquinamento atmosferico o idrico e prevenzione infortuni;
3. gravi e reiterate violazioni delle clausole contrattuali che compromettono la regolarità dei lavori, nonché il rapporto di fiducia tra appaltante ed appaltatore
4. Su appalto senza la preventiva cessione diretta ovvero indiretta della convenzione o subappalto senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione;
5. grave negligenza o frode della ditta. La ditta sarà considerata gravemente negligente qualora cumulasse, nel corso della durata della convenzione, penali per un importo pari o superiore ad Euro 10.000,00 (diecimila); in questo caso le parti ritengono di comune accordo che tale inadempienza



I Longobardi in Italia.
I luoghi del potere (568-774 d.C.)
iscritti sulla Lista del Patrimonio Mondiale nel 2011



Città di Monte Sant'Angelo
Patrimonio Mondiale dell'UNESCO

- costituisca presupposto per l'applicabilità per l'articolo 1456 c.c.,
6. ritardo ingiustificato nell'esecuzione degli interventi, tali da pregiudicare in maniera sostanziale il presente appalto.
 7. sospenda il servizio per motivi non giustificati da causa di forza maggiore e riconducibili alla responsabilità dell'appaltatore;
 8. incorra per notevoli e reiterate deficienze od inadempienze; La risoluzione del Contratto non dà diritto ad indennità e risarcimenti di alcun genere per l'appaltatore.

ART. 18 STAZIONE APPALTANTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

I riferimenti della stazione appaltante sono i seguenti: Comune di Monte Sant'Angelo, Piazza Roma n° 2 – tel. 0884/566244, PEC urbanistica@montesantangelo.it. Ai fini della presente procedura si porta a conoscenza che il responsabile unico del procedimento è il dipendente del Comune, Arch. Giampiero Bisceglia, Responsabile del 2° Settore Gestione del Territorio.

Monte Sant'Angelo, **18 Marzo 2014**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Arch. Giampiero BISCEGLIA